

LAMBERTINO franco-grossolana, fase tipica LMB1

Distribuzione geografica e pedoambiente

I suoli LMB1 si estendono tra i comuni di Cercenasco (TO), Virle (TO), Osasio (TO) e Carignano (TO), creando una stretta fascia al cui centro si trova il capoluogo comunale di Virle, avente come estremo Nord il confine comunale di Castagnole Piemonte (TO), e come estremo sud il corso del torrente Lemina. Si tratta di terre che si sviluppano su depositi relativamente recenti di Lemina, anche di risorgiva, interessate da una cospicua presenza di acque subsuperficiali. L'ambiente ricorda ancora, a tratti, le più spinte situazioni di idromorfia dei decenni addietro e solo recentemente ha subito una bonifica indiretta, per un generale abbassamento della prima falda sottoposta a forte emungimento. Paesaggio caratterizzato da un'agricoltura marginale, che affida sovente al pioppeto una speranza di reddito. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0590.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: I suoli LMB1 presentano spiccati caratteri di idromorfia ma non orizzonti di alterazione chiaramente riconoscibili, in quanto i recenti sedimenti alluvionali di Lemina hanno un grado evolutivo piuttosto ridotto: si tratta di suoli di intergrado agli Entisuoli. Il suolo può superare la profondità di un metro; è formato da sedimentazioni tendenzialmente fini che, per la posizione morfologica di queste terre, non favoriscono un adeguato drenaggio nel profilo pedogenetico. Sono terre fredde, solo parzialmente adatte alle colture più comuni. Il drenaggio è mediocre, la permeabilità moderatamente bassa.

Profilo: Il colore è tipico di un suolo con caratteristiche di idromorfia: il topsoil è bruno oliva chiaro ed essendo continuamente rimescolato ha pochi caratteri di idromorfia, soltanto piccole concentrazioni di ferro-manganese. A partire da 25-30 cm sono presenti numerose screziature giallo brunastre e concrezioni di ferro-manganese; il colore della matrice passa dal bruno oliva chiaro al bruno grigiastro. La tessitura è franco-sabbiosa lungo tutto il profilo. Fra 50 e 80 cm si trova l'orizzonte Bg di alterazione, al di sotto si trova il C anch'esso gley, composto da limi e sabbie fini.

Classificazione Soil Taxonomy: Fluvaquentic Endoaquept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura idromorfi (regime aquico)

Regime di umidità: Regime Aquico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PINE0124

Localizzazione: CASCINA GARBIGLIONE - OSASIO

Pendenza: 0°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Mais, sorgo

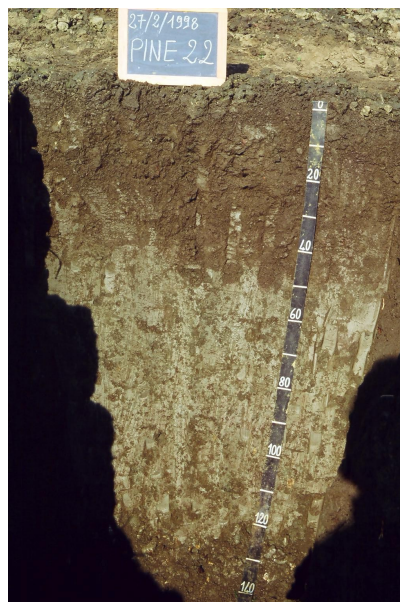
Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 30 cm; umido; colore bruno grigiastro molto scuro (10YR 3/2); tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura granulare fine di grado debole; radici 25/dmq, con dimensioni medie di 5 mm e dimensioni massime di 10 mm, orientamento verticale; radicabilità 0 % ; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte BC : 30 - 70 cm; umido; colore bruno grigiastro molto scuro (10YR 3/2); tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; radici 25/dmq, con dimensioni medie di 10 mm e dimensioni massime di 12 mm, orientamento verticale; radicabilità 0 % ; non calcareo; limite inferiore graduale.

Orizzonte Cg1 : 70 - 115 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); screziature 2 %, dominanti di colore bruno scuro (7,5YR 3/2); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; radici 100/dmq, con dimensioni medie di 15 mm e dimensioni massime di 25 mm, orientamento verticale; radicabilità 0 % ; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Cg2 : 115 - 130 cm; umido; colore bruno (10YR 5/3); screziature 2 %, dominanti di colore bruno scuro (7,5YR 3/2); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; radicabilità 0 % ; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	BC	Cg1	Cg2
pH in H ₂ O	6.6	7.3	7.4	7.4
Sabbia grossolana %	5.5	37.8	33.7	17.1
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	19.8	22.5	33.1	24.5
Argilla %	4.6	4.1	5.4	8.0
CaCO ₃ %	.0	.0	.0	.0
C organico %	1.42	0.24	n.d.	n.d.
N %	0.22	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	6.5	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	2.44	0.41	n.d.	n.d.
C.S.C. meq/100g	12.0	6.6	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	10.1	5.1	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	0.8	0.3	n.d.	n.d.
K meq/100g	0.6	0.2	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	96	85	n.d.	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Si riconosce l'epipedon ochrico e l'orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-Bg-Cg. L'orizzonte Ap varia come profondità da 25 a 40 cm

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
LMB2		Fluvaquentic Endoaquept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Fase Associata	
SCA1		Typic Endoaquept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Concorrente	
SCA2		Typic Endoaquept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Concorrente	

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dalla Cascina Lambertino situata nel Comune di Vigone (TO), ad est di Cercenasco.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Limitazioni certe per quelle specie erbacee che non gradiscono eccessi di umidità.

Disponibilità di ossigeno

Imperfetta

Capacità in acqua disponibile (AWC)

200 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Assente

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Medio

Percorribilità

Moderata

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva bassa e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse w1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Il profilo è sottoposto a continui dilavamenti per le oscillazioni della falda.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli poco adatti all'agricoltura intensiva; migliore attitudine alla pioppicoltura e praticoltura. Sono suoli a rischio di inquinamento soprattutto delle falde superficiali e della rete idrica

n.i.: dato non indicato
n.d.: valore analisi non determinato

Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - IPLA s.p.a.
Sistema Informativo Pedologico